

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4459 del 01/08/2025
Oggetto	Dlgs.387/2003 - STL Castelfranco Srl - Determinazione n. DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), intestata a NPD ITALIA II Srl, volturata con Determinazione n. DET-AMB-2025-3892 del 04/07/2025 - RETTIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4625 del 01/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno uno AGOSTO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - STL Castelfranco Srl - Determinazione n. DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), intestata a NPD ITALIA II Srl, volturata con Determinazione n. DET-AMB-2025-3892 del 04/07/2025 - RETTIFICA

Prat. Sinadoc n. 18212/2025

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 199/2021 "Attuazione della direttiva 2018/2001/Ue sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Deliberazione di Giunta Regionale n.214 del 13/02/2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio";
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

In data 18/04/2024, la ditta NPD ITALIA II Srl ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 74443 del 22/04/2024, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato in località Podere Bargellina Vecchia, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 17640 kW (n. 2 lotti di impianto da 8820 kWp ciascuno) dotato di un sistema di accumulo dell'energia di 4,8 MW di potenza e relative opere di connessione alla rete elettrica (n.2 cabine di

consegna collegate in antenna da cabina primaria AT/MT Castelfranco con cavidotto interrato MT 15 kV di lunghezza pari a circa 1270 m).

Con Determinazione della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena n. DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, alla società NPD ITALIA II Srl, per realizzare ed esercire il progetto dell'impianto agrivoltaico, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati agli atti e nel rispetto delle prescrizioni individuate nell'Appendice del documento "Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A della Determina n.2025-819).

La ditta STL Castelfranco Srl, con sede legale in Comune di Milano (Mi) Via Galleria Passarella n. 2, ha presentato ad ARPAE SAC di Modena la comunicazione congiunta di voltura, acquisita con prot. 97818 del 27/05/2025, dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003, rilasciata con Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico in oggetto.

Con Determinazione della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena n. DET-AMB-2025-3892 del 04/07/2025 è stata volturata alla ditta STL CASTELFRANCO Srl la titolarità dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Dlgs.387/2003, Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2025-819, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), rilasciata alla ditta NPD ITALIA II Srl.

Con nota acquisita agli atti con prot. 134484 del 25/07/2025, la società STL CASTELFRANCO Srl ha chiesto ad ARPAE di aggiornare l'autorizzazione rilasciata con Determina n. DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025, nello specifico la prescrizione n.25, in merito al termine di inizio lavori previsto ad un anno dal rilascio dell'atto.

La società proponente ha evidenziato che il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, prevede all'Art. 7 bis *"Proroga dell'efficacia temporale del permesso di costruire"* quanto segue:

1. Al comma 2 dell'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono premesse le seguenti parole: «Salvo quanto previsto dal quarto periodo,» ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo».

Alla luce della modifica normativa, in vigore dal 15 luglio 2022, l'articolo 15 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) risulta il seguente:

- 1. Nel permesso di costruire sono indicati i termini di inizio e di ultimazione dei lavori.*
- 2. Salvo quanto previsto dal quarto periodo, il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari*

caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari. Per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo.

2-bis. La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

3. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

4. Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Per quanto sopra esposto, la prescrizione n. 25 della Determina di Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025 che riporta:

Ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate.

deve essere aggiornata come segue:

Ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, i lavori dovranno essere iniziati entro tre anni dal rilascio della presente autorizzazione e dovranno terminare entro tre anni dall'inizio lavori, salvo proroga come regolamentata dal medesimo articolo del DPR 380/2001.

Si dà atto che, trattandosi di modifica d'ufficio, non è dovuto il pagamento delle spese istruttorie.

Si dà inoltre atto che quanto rettificato/modificato non comporta variazioni per quanto riguarda l'attività di progetto autorizzata, le valutazioni effettuate ed i suoi impatti sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio.

Richiamate:

- la DGR n.2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 111/2024 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- la D.D.G. Arpae n. 11/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna" con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la D.D.G. n. 58/2025 recante la revisione dei documenti di cui al punto precedente;

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16/07/2025 di conferimento all'ing. Ferrecchi Paolo dell'incarico di Direttore Generale dell'ARPAE;

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per tutto quanto precede,

la Dirigente determina

1. di **aggiornare**, per le motivazioni riportate in premessa, la Determinazione della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena n. **DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025**, con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, alla società NPD ITALIA II Srl. poi volturata con Determinazione n. DET-AMB-2025-3892 del 04/07/2025 alla ditta STL CASTELFRANCO, con sede legale in Comune di Milano (Mi) Via Galleria Passarella n. 2, per realizzare ed esercire il progetto dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato in località Podere Bargellina Vecchia, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), come di seguito indicato:
 - la prescrizione 25 della Determina n.2025-819 (di cui all'Appendice del documento "Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi" - Allegato A della Determina n.2025-819) è sostituita dalla seguente:

25. Ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, i lavori dovranno essere iniziati entro tre anni dal rilascio della presente autorizzazione e dovranno terminare entro tre anni dall'inizio lavori, salvo proroga come regolamentata dal medesimo articolo del DPR 380/2001.
2. di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Unica rilasciata con la determinazione n. DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025, per quanto non modificato dal presente atto;
3. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
4. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono

proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

5. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
6. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.